

{ Vaccini } Riunita cabina di regia e direttori generali di tutte le Asl

Emiliano: "Cambio di passo sulla terza dose"

"Sulla terza dose c'è bisogno di un cambio di passo. Secondo le indicazioni del ministero, il richiamo del vaccino va fatto a sei mesi dall'ultima somministrazione ed è per questo che siamo al lavoro per organizzare al meglio tutta la squadra di medici, infermieri, operatori sanitari e di protezione civile, dipartimenti di prevenzione per assicurare la massima copertura vaccinale alla popolazione". Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, dopo che la Conferenza delle Regioni ha riunito la cabina di regia e i direttori generali insieme al direttore di Dipartimento, Vito Montanaro, per dare impulso alla campagna vaccinale. Il Dipartimento è infatti impegnato con tutte le Asl e aziende ospedaliere a riprogrammare il lavoro degli hub e dei centri specialistici di cura, che operano parallelamente ai medici di medicina generale e alle farmacie. "Il vaccino anticovid - ha concluso Emiliano - è la migliore arma per contenere il virus, per proteggere se stessi e i propri cari. Insomma per prevenire le conseguenze negative legate alla pandemia".

**In Puglia
oltre 3,1 mln
di persone vaccinate**

I pugliesi completamente vaccinati, con prima e seconda dose contro il Covid, sono 3.108.317: lo riporta il monitoraggio settimanale della Regione Puglia. In

provincia di Bari quasi il 35 per cento degli over 60 ha ricevuto il richiamo del vaccino anti Covid. Si tratta nel dettaglio di 39.162 cittadini, di cui oltre 23mila persone con età superiore agli 80 anni, 9.248 tra 60 e 69 anni, e 6.885 tra 70 e 19 anni. Nell'ultima settimana - fra l'11 e il 18 novembre - sono state effettuate complessivamente 21.763 somministrazioni di vaccino: di queste 1825 prime dosi, 4.760 seconde e 15.178 terze dosi, per un totale di oltre 2 milioni di iniezioni dall'inizio della campagna vaccinale ad oggi. Per effetto della imponente campagna vaccini portata avanti finora, il 90 per cento della popolazione vaccinabile risulta coperta con almeno una dose e l'89 per cento ha completato il ciclo. La Asl di Bari sta assicurando in tutta la provincia le somministrazioni della terza dose attraverso una rete complessiva di 28 punti vaccinali, tra hub, centri ospedalieri e ambulatori territoriali, a cui si sono aggiunti i medici di Medicina generale che daranno ulteriore spinta al proseguimento della campagna anti Covid.

Si arresta l'aumento dei contagi settimanali di Covid-19 in Puglia: dopo tre settimane di incremento sostenuto, dal 10 al 16 novembre si è registrato soltanto un +0,7% rispetto a sette giorni prima. È quanto rileva il monitoraggio della fondazione Gimbe.

I casi attualmente positivi per 100mila abitanti restano pressoché stabile, sono 93 contro i 91 della settimana

scorsa. Sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica, 6,1%, e in terapia intensiva, 4,4%, occupati da pazienti positivi al Covid-19. In Puglia, rispetto ad una settimana fa, aumenta di meno di due punti percentuali la copertura vaccinale con terza dose anti Covid-19 delle persone immunocompromesse. La Puglia con una copertura totale dell'11,8% è penultima, fa peggio solo la Valle d'Aosta.

È quanto rileva il monitoraggio settimanale della fondazione Gimbe. La media italiana è pari al 59,6%, nove Regioni hanno già dato copertura al 100% dei propri pazienti fragilissimi.

Per quanto riguarda, invece, la cosiddetta "dose booster", quella riservata al momento a over 60, operatori sanitari e ospiti delle Rsa, la Puglia ha raggiunto il 45,4% del target, la media nazionale è pari al 53,3%. Sempre secondo il rapporto Gimbe, la popolazione pugliese che ha completato il ciclo vaccinale, prima e seconda dose, è pari al 79,1% (media Italia 76,4%) a cui aggiungere un ulteriore 2,5% (media Italia 2,3%) solo con prima dose.



Peso: 31%